



MOSTRA “ALIENI”: AUDIO *TOURE* CONFERENZE AL VIA LE NOVITÀ DEL 2018

Per la prima volta sarà possibile sperimentare la visita alla mostra guidati radiofonicamente grazie a una innovativa “audioguida” utilizzabile direttamente da smartphone. Molte le iniziative in programma: dalle visite guidate ai laboratori all’ormai consueto appuntamento del venerdì con le conferenze aperte al pubblico.

Varese 12 gennaio 2018 – Sono oltre 500 le persone che nel primo mese di esposizione si sono trovate a tu per tu con gli *Alieni* dell’omonima mostra in esposizione ai **Musei Civici di Villa Mirabello a Varese** e organizzata dall’**Università degli Studi dell’Insubria** in collaborazione con il **Comune di Varese**. Sebbene all’occorrenza verdi e con le antenne, i soggetti protagonisti della mostra non provengono tuttavia da altri pianeti come il nome richiamerebbe d’istinto, ma sono quelle **specie animali e vegetali originarie di altre parti del mondo che l’uomo ha introdotto, volontariamente o accidentalmente, nel nostro territorio e che rappresentano una grave forma di inquinamento ambientale.**

«Dalle famiglie con bambini agli appassionati di natura è un **pubblico eterogeneo** quello che gira negli spazi espositivi dei Musei Civici, che vuole approfondire la conoscenza di quelle specie animali con le quali sempre più frequentemente ci troviamo a contatto e che sono causa di ingenti danni alla biodiversità, all’agricoltura e alla salute pubblica – spiega Alessio Martinoli, coordinatore delle visite guidate della mostra - . Sono ormai noti i casi dello scoiattolo grigio, specie nordamericana che entra in competizione con lo scoiattolo rosso europeo causandone l’estinzione, o dell’ubiquitaria nutria, parente sudamericano del castoreo in grado di alterare interi ecosistemi, ma la mostra illustra **casi meno noti di “specie aliene invasive” seppur quotidianamente sotto i nostri occhi.** È il caso della fastidiosa zanzara tigre, esposta alla mostra con una riproduzione in scala 100:1, della cimice asiatica che in questi giorni troviamo nelle nostre case in fuga dai rigori dell’inverno e causa di ingenti danni all’agricoltura, o ancora della robinia, l’albero importato dal Nord America nel Seicento che plasma letteralmente i nostri boschi», sottolinea Alessio Martinoli, che evidenzia anche il ruolo importante che la mostra può rivestire quale supporto interattivo agli insegnanti per affrontare i temi legati al funzionamento degli ecosistemi e alle dinamiche ambientali, in particolare se si abbina alla visita anche l’esperienza pratica dei laboratori.

Con il nuovo anno, la mostra “Alieni” si apre ulteriormente a grandi e piccoli con un programma di fruizione diversificato.

Per la prima volta si potrà sperimentare la visita alla mostra accompagnata da una particolare **“audioguida”, rappresentata da un percorso-intervista radiofonica grazie alla collaborazione con la webradio locale Neverwasradio (www.neverwasradio.it)** di circa 45 minuti scaricabile gratuitamente come podcast direttamente dal sito della radio grazie all’apposito codice QR presente all’ingresso.





Cominceranno poi le **visite guidate per le scuole e i laboratori di approfondimento rivolti alle scuole primarie e secondarie**, sia di 1° che di 2° grado, curati dall'Associazione **Pithekos** con la collaborazione di **studenti e ricercatori dell'Università degli Studi dell'Insubria**, prenotabili via mail (alieni@uninsubria.it) o telefono (0332 421540).

Dal 19 gennaio comincerà il nuovo ciclo dell'ormai tradizionale calendario di **conferenze tematiche**, che ha accompagnato anche le mostre scientifico-divulgative che hanno preceduto "Alieni" negli anni scorsi, con un intervento del professor **Adriano Martinoli, zoologo dell'ateneo insubre e referente scientifico della mostra, dal titolo *Gli strani fenomeni del mondo animale: tornati, arrivati, introdotti. Come l'uomo influenza la fauna (e la fauna l'uomo...)***.

Le conferenze, ad ingresso libero e gratuito, si svolgeranno ogni venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 nella Sala Risorgimentale dei Musei Civici fino al termine della mostra (27 maggio 2018) e vedranno succedersi relatori dal mondo delle scienze naturali, della medicina, della divulgazione scientifica ma anche dell'arte e della storia. Una ricca presenza di relatori che metteranno a disposizione del pubblico le loro esperienze con grande leggerezza, con coinvolgimento e con aneddoti divertenti nell'ottica di favorire una divulgazione appassionata ed appassionante sui temi proposti. E per tutti, bambini e adulti, partiranno **le visite guidate alla mostra del sabato pomeriggio** (ore 15.00), dove si potranno **osservare da vicino gli animali esposti in alcuni terracquari mentre vengono nutriti**, tra cui il Gambero della Louisiana, ben nota presenza dei nostri laghi, la Testuggine del muschio nordamericana e le piccole Gambusie, pesci introdotti ad inizio '900 per combattere la malaria. Prenotazione obbligatoria!

Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria della mostra all'indirizzo alieni@uninsubria.it o al numero 0332 421540.
www.uninsubria.it/alieni